VADEMECUM INSEGNANTE DI SOSTEGNO

BAREGGIO MI

A. S. 2022-2023

AZIONI INSEGNANTE

NEL CORSO DEL MESE DI SETTEMBRE

avviene l'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni con disabilità (ACD)

Le assegnazioni sono decise dal Dirigente scolastico, sentite le figure di riferimento (funzione strumentale, referenti ACD di plesso) e sono comunque subordinate alle prioritarie esigenze dell'alunno. All'avvio dell'anno scolastico il Dirigente assegnerà provvisoriamente i docenti in servizio agli studenti che necessitano di particolari attenzioni, per poi formulare assegnazioni definitive una volta ultimate le nomine.

Il docente, presi contatti con la funzione strumentale e /o i referenti ACD di plesso ed il coordinatore di classe/interclasse/sezione:

-analizzerà il fascicolo personale dell'ACD, in particolare le certificazioni e i PEI relativi agli anni precedenti, ricordando che è vietato fotocopiare quanto viene visionato presso l'ufficio di segreteria;

-contatterà famiglia, educatori professionali se presenti, in tempi brevi, al fine di rendere proficuo l'inserimento dello studente;

-elaborerà l'orario settimanale con i docenti del C d C /interclasse, sezione e gli educatori professionali per essere presentato al vicepreside e/o ai responsabili di plesso. In tale orario occorrerà evitare compresenze con altro docente di sostegno o con educatori professionali, focalizzando la propria presenza in specifiche discipline, nel rispetto dei bisogni dell'alunno.

Una volta definito l'orario concorderà con tutti i docenti quali siano le strategie e i materiali più utili per raggiungere obiettivi/competenze stabiliti.

NEL CORSO DEL MESE DI OTTOBRE STESURA DEL PEI IN CHIAVE ICF

Viene redatto il **PEI in chiave ICF** utilizzando la **piattaforma COSMI** avendo il nostro ICS aderito al relativo progetto di rete indetto dall'Ufficio Scolastico Regione Lombardia.

La definizione, stesura ed approvazione del PEI avverrà in maniera congiunta tra C .d C/interclasse /sezione, famiglia, educatori professionali e specialista di riferimento, entro la scadenza indicata dal D.S.;

dopo essere stato firmato dagli interessati tale documento sarà consegnato in segreteria insieme al verbale del **G.L.O. iniziale,** per essere protocollato ed inserito nel fascicolo personale dell'ACD.

IL GRUPPO di LAVORO OPERATIVO (G.L.O.)

è composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale. dai docenti dei C d C, Team docenti/ sezione, le figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastica e ove presenti gli Educatori professionali e l'assistente all'autonomia e alla comunicazione. I nominativi di tutti i componenti verranno inseriti in piattaforma COSMIICF- sezione- Composizione del GLO.

I soggetti presenti contribuiscono in base alle loro conoscenze e competenze specifiche all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Per la verbalizzazione del GLO verrà utilizzato il modello presente

La progettazione curriculare deve essere in sintonia con il progetto di vita.

Il PEI deve essere elaborato ponendo attenzione agli interessi e propensioni del ragazzo, proprio nell'ottica del progetto di vita. Può essere oggetto di aggiornamento per una ridefinizione degli obiettivi e dei contenuti, sulla base delle necessità e delle potenzialità dello studente. La programmazione può essere per obiettivi minimi o "differenziata" rispetto la classe di appartenenza.

NOTE :

Nella piattaforma COSMI visionare in Documenti :

-la guida tutorial accesso

-la guida introduttiva (ICF/definizioni/codici ICF/

-il decreto costituzione del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo)

-il verbale GLO iniziale

-il verbale GLO intermedio

-il verbale GLO finale

A.S.S.T. = Azienda Socio Sanitaria Territoriale di zona

CONVOCAZIONE DEL GLO:

- **iniziale il** referente per i docenti del Consiglio di classe/Team docenti/Sezione invia richiesta, tramite mail istituzionale, alle figure interessate e verrà redatto il verbale;

il verbale redatto verrà caricato in piattaforma COSMIICF - sezione "*Allegati*" e consegnato, in forma cartacea, alla segreteria per il Fascicolo personale dell'alunno/a;

per la verbalizzazione del GLO verrà utilizzato il modello presente in piattaforma COSMIICF – sezione "Documenti";

In caso di risposta negativa o non pervenuta, verrà compilata la sezione "*Accordi con la neuropsichiatria e famiglia*" della piattaforma COSMIICF, indicando nella parte "*Indicazioni operative da parte del medico*" la data di convocazione e la risposta ricevuta; la mail di convocazione sarà allegata nell'apposito spazio della stessa sezione. In questo caso non sarà necessario redigere il verbale del GLO; l'incontro con i genitori verrà registrato sul RE del docente di sostegno nell'apposito spazio .

Nel caso in cui l'incontro dovesse avvenire dopo la data di consegna del PEI, dovrà essere compilata la sezione "*Accordi con la neuropsichiatria e famiglia*" della piattaforma COSMIICF indicando nella parte "*Indicazioni operative da parte del medico*" la data concordata. Si procederà alla verbalizzazione come indicato prima.

Se l'incontro dovesse avvenire SOLO tra scuola e specialista, il verbale verrà allegato solo nella parte sottostante della stessa sezione;

-intermedio viene convocato se ci sono cambiamenti

-conclusivo /finale va effettuato entro il 31/05.

Ogni referente di plesso per ACD invia calendarizzazione del proprio plesso alla FS e alla DS entro il 10/03/23

In seguito all'approvazione da parte della DS, si procederà come per la convocazione del GLO iniziale.

NEL CORSO DEI MESI DI GENNAIO-FEBBRAIO

a seguito degli esiti dello scrutinio di fine quadrimestre, il CdC., di interclasse,

di sezione valuterà la possibilità di rimodulare la programmazione

eventualmente convocando un **GLO Intermedio** e compilando sulla piattaforma COSMI ICF **la valutazione intermedia.**

NOTE :

nella piattaforma COSMI ICF in Integrazioni visionare:

-aggiungi revisione

-aggiungi valutazione intermedia:

-verifica raggiungimento obiettivi per area e aggiornamento condizioni di contesto

ponendo particolare attenzione alla sezione Adeguamenti e Valutazioni in cui

la valutazione intermedia è facoltativa per la scuola primaria e secondaria di primo grado in virtù del fatto che in questi due ordini è presente il documento di valutazione quadrimestrale mentre è obbligatoria per la scuola dell'infanzia.

NEL CORSO DEL MESE DI MARZO-APRILE

si valuterà l'andamento scolastico nei C d C , interclasse, sezione informandone gli operatori/attori interessati :

famiglia /specialisti di riferimento/educatori professionali se presenti.

NEL CORSO DEI MESI DI MAGGIO – GIUGNO (30 MAGGIO)

si procederà all'elaborazione della relazione finale dell'ACD utilizzando la piattaforma COSMI (in **Valutazione finale)** dove si indicheranno il percorso educativo didattico compiuto, i risultati ottenuti,i miglioramenti evidenziati anche sul piano dello sviluppo personale e sociale. Dalla relazione devono anche emergere le eventuali criticità verificatesi e la proposta di suggerimenti tesi a superarle nell'anno scolastico successivo.

In INTEGRAZIONI/sezione «Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e alla frequenza « si indicheranno le ore richieste per il sostegno e l'educatore professionale per l'anno successivo concordate con CdC, interclasse, sezione, specialisti di riferimento che saranno convocati nel **GLO finale** entro il **31 maggio.** le parti interessate saranno compilate per tutti gli alunni ,stampate ed allegate ala Valutazione finale.

Per gli alunni in passaggio al grado di scuola successivo occorrerà ricordarsi di selezionare «segnalazione inserita per alunno in uscita» presente all'inizio del documento.

DAL P.A.I. (PIANO ANNUALE PER L'INTEGRAZIONE) 2021-22 : ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Nel nostro ICS notevole importanza viene data all'**accoglienza:** così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola:

- progetto incontro (scuola dell'infanzia di via Gallina e scuola dell'infanzia Munari) per tutti gli alunni offre ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la possibilità di ampliare, approfondire e specializzare competenze, abilità e conoscenze nel successivo ordine di scuola attraverso un breve percorso in collaborazione con i compagni delle classi seconde della scuola primaria;

- progetto d'Istituto "Conosciamoci "riferito a tutti gli alunni con disabilità perché il passaggio degli studenti tra i vari ordini di scuola rappresenta un momento molto delicato che necessita di particolari attenzioni. Esso infatti, in molti casi, provoca una brusca rottura con il precedente percorso educativo, specialmente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che, quando si trovano in situazione di difficoltà, possono vanificare i risultati già raggiunti.

Per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, il nostro Istituto prevede una procedura coordinata ed integrata degli interventi tra i diversi ordini di scuola. Con il percorso del progetto si vuole "accompagnare" lo studente in un contesto nuovo garantendogli un passaggio armonioso, sereno e graduale.

Nella scuola secondaria di I grado il progetto prevede la fase conclusiva di

-Continuità ed orientamento /Orientiamoci per promuovere il successo formativo" per alunni con disabilità

essendo l'orientamento scolastico un processo educativo e didattico al quale concorrono, secondo le specifiche caratteristiche, tutte le attività curriculari ed integrative. Infatti, accanto all'acquisizione di conoscenze e competenze per il raggiungimento di una preparazione culturale di base, la scuola ha come finalità quella di promuovere la conoscenza di sé, come fondamento della "maturità personale", per una valida e soddisfacente scelta professionale. Il progetto di orientamento vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni, genitori, docenti, enti e realtà territoriali) affinché la scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado sia vissuta in modo consapevole e non problematico. I ragazzi sono guidati a riconoscere aspirazioni, interessi, attitudini e capacità individuali, con l'obiettivo di far giungere l'alunno all'autovalutazione e all'auto-orientamento per una piena realizzazione di sé. Ci auguriamo che preveda nuovamente, conclusa la situazione pandemica ,la Scuola aperta e il Salone dello Studente ;

-Progetto " Giochiamo per crescere" dell'Infanzia Munari la cui finalità è promuovere il benessere psicofisico, lo sviluppo della personalità, la crescita civile per il successo formativo e la prevenzione al disagio. L'attività psicomotoria diviene una grande opportunità di integrazione in quanto può trovare spazio di ricerca, di sperimentazione, di creatività, di comunicazione e di relazione. I bambini diversamente abili hanno la possibilità di partecipare ad attività psicomotorie specifiche con tempi e modalità personalizzate in piccolo gruppo;

-Progetto "Gioco imparo e cresco" dell' Infanzia di via Gallina che si propone di accompagnare i bambini al raggiungimento di una consapevolezza delle proprie potenzialità in merito alle competenze linguistiche, senso motorie, propriocettive e percettive. Aiutati dalla mediazione dell'adulto i bambini scopriranno le loro potenzialità emergenti.

DAL PAI 2021-22 : ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Rapporti con:

-Servizi sociali del Comune di Bareggio, Assistente sociale dott.ssa S. Mettica;

-Cooperativa Nuovassistenza, dott.ssa S. Casotto *responsabile educatori professionali;*

-Polo Inclusione Ambito 26 ICS Bonvesin de la Riva Via Bonvesin de la Riva 1 - 20025 Legnano (MI);

-Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia-Ufficio X Ambito Territoriale di Milano Handicap Istruzione Ufficio Scolastico Milano"handicap.milano@gmail.com Laura Stampini, Laura Turotti, Mariano Fumante;

-NPI/ASST di Magenta/Legnano, dr sse F. Maltagliati e A. Marnati;

-Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona STMF (Servizio Tutela Minori e Famiglia): attività di formazione e informazione;

-Rete Intercultura Corbetta;

-Protezione civile.

NOTE
DAL MIUR (MINISTERO UNIVERSITÀ E RICERCA) 2019-20

Chi è il docente per il sostegno?

L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione.

E' pertanto una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta.

Le modalità di impiego di questa importante (ma certamente non unica) risorsa per l'integrazione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia) e definite nel Piano Educativo Individualizzato.

Quali sono i compiti dell'insegnante di classe rispetto all'integrazione degli alunni con disabilità?

Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità. Dovrà contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e sarà chiamato di conseguenza a valutare i risultati del suo insegnamento. Poiché l'alunno con disabilità segue dei percorsi di apprendimento personalizzati e/o individualizzati, i reali compiti del docente di classe vanno necessariamente definiti nel quadro di un Piano Educativo Individualizzato. La precisa formulazione degli obiettivi da parte di ciascun insegnante garantisce la chiara definizione delle attività anche per l'alunno con disabilità e nei confronti della famiglia e degli altri soggetti coinvolti in eventuali forme di supporto logistico/organizzativo.

Quali sono i compiti del Dirigente Scolastico rispetto all'integrazione degli alunni con disabilità?

È responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato. L'organizzazione comprende l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi, la definizione degli orari, la pianificazione degli incontri di progettazione, la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti.

Il Dirigente Scolastico ha inoltre il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di presiedere il GLI d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe/interclasse, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali, di attivare specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto, di intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge n° 104 - 5 febbraio 1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

-Dir. Min. 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"

-Circolare Ministeriale N. 8 del 6 marzo 2013: Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative

-Decreto legge N 66 del 13/04/2017

-Decreto Legislativo N 96 del 7 agosto 2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107». (19G00107) (GU Serie Generale n.201 del 28-08-2019)

-Decreto interministeriale N 182 del 29 dicembre 2020

-Sentenza TAR Lazio N. 9795 del 14 9 2021

MIUR : I nuovi modelli di PEI e le modalità di assegnazione delle misure di sostegno

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

Note e decreti adottati:

Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020

Linee guida - Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI

Modello di PEI per la scuola dell'infanzia

Modello di PEI per la scuola primaria

Modello di PEI per la scuola secondaria di I grado

Sentenza TAR Lazio n. 9795/del 14 9 2021

Il TAR del Lazio il 14 settembre 2021 ha annullato il decreto interministeriale n. 182/2020 sui nuovi modelli di Piano Educativo Individualizzato. Vale la normativa previgente.

.Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022.

Con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1). La sentenza è consultabile sul sito Giustizia Amministrativa al seguente link:
https://www.giustizia-amministrativa.it/portale/pages/istituzionale/visualizza.

Normativa di riferimento Va anzitutto precisato che, in materia, resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente

al Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 7, comma 2), con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione; all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici; etc.

ai Gruppi per l'inclusione scolastica (Art. 9) e, nello specifico, ai GLO – Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni (comma 10) oltre che alla partecipazione degli studenti (comma 11).

Istruzioni operative

Le Istituzioni scolastiche per l'elaborazione dei PEI potranno ricorrere alla precedente modulistica già adoperata nell'a. s. 2019/20, riadattata secondo le disposizioni sopra richiamate, contenute agli artt. 7 e 9 del D.L gs 66/2017,

A tal fine, a titolo esemplificativo, si forniscono alcune indicazioni di massima, onde ottemperare a quanto disposto dai Giudici amministrativi:

a)Composizione e funzioni del GLO: si ritiene opportuno che nel funzionamento di tale organismo non siano poste limitazioni al numero degli esperti indicati dalla famiglia, anche se retribuiti dalla stessa, considerato che diversamente si conferirebbe al dirigente scolastico un potere di autorizzazione - che ad avviso dei giudici del TAR non ha un espresso riferimento in normativa - incidente sulle garanzie procedimentali delle famiglie e/o degli alunni con disabilità (Art. 3 e 4, DI 182/2020);

b)Possibilità di frequenza con orario ridotto: non può essere previsto un orario ridotto di frequenza alle lezioni dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria - con conseguente contrasto con le disposizioni di carattere generale sull'obbligo di frequenza - in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute [Art. 13, comma 2, lettera a) DI 182/2020];

carattere generale sull'obbligo di frequenza - in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute [Art. 13, comma 2, lettera a) DI 182/2020];

c)Esonero dalle materie per gli studenti con disabilità: non può essere previsto un esonero generalizzato degli alunni con disabilità da alcune attività della classe, con partecipazione ad attività di laboratorio separate, in contrasto con le disposizioni di cui al d.lgs. n. 62/2017, in cui la possibilità di esonero è contemplata per i soli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), qualora siano presenti ulteriori comorbilità adeguatamente certificate, e soltanto per le lingue straniere, peraltro previo assenso della famiglia e deliberazione del consiglio di classe (Art. 10, comma 2, lettera d) DI 182/2020).

d)Assegnazione delle risorse professionali per il sostegno e l'assistenza: in assenza di una modifica effettiva delle modalità di accertamento della disabilità in età evolutiva e delle discendenti certificazioni – che dovrà attuarsi mediante l'adozione delle Linee guida da parte del Ministero della Salute - non si è ancora realizzato, in concreto, il coordinamento tra certificazioni/profili di funzionamento e le modalità di assegnazione delle ore di sostegno, ovvero di redazione del PEI. Pertanto, non si possono predeterminare, attraverso un "range", le ore di sostegno attribuibili dal GLO, con stretto legame dello stesso rispetto al "debito di funzionamento ed esautorazione della discrezionalità tecnica dell'organo collegiale" (Art. 18, DI 182/2020).

In conclusione, risulta prioritario – in questa fase - redigere i Piani Educativi Individualizzati entro i termini indicati all'art. 7, comma 2, lettera g) del citato D.Lgs. 66/2017 ("di norma, non oltre il mese di ottobre"), pur sempre nel rispetto della recente sentenza TAR.